

Credito Cooperativo, Zoffoli nominato vicepresidente

Nel consiglio di amministrazione è stato cooptato inoltre l'avvocato Marco Pistrutto, esponente di Iccrea

Le dimissioni di membri del Cda e del collegio sindacale non incidono sull'attività della banca. Continua ad essere questa la spiegazione ufficiale che secondo il presidente Valter Baraghini dovrebbe chiudere ogni discussione sulla situazione del Credito Cooperativo Romagnolo, avviato in questo clima all'assemblea di bilancio e al rinnovo delle cariche con un'unica lista di candidati.

«La Banca - continua il presidente Baraghini - peraltro prosegue la propria attività anche per quanto riguarda le riunioni del Consiglio di amministrazione che, nella seduta del 26 febbraio scorso ha provveduto a nominare quale Vice Presidente Adamo Zoffoli, 56 anni, residente nel comune di Cesenatico, Direttore della Cesac cooperativa agricola di oltre 1.400 soci distribuiti nelle province di Bologna, Ferrara e Ravenna e componen-



Adamo Zoffoli

te del Cda della Banca dal 2003». Baraghini aggiunge che «quale modalità di interazione con la Capogruppo, il Cda della Banca ha inoltre provveduto a cooptare per via extra-assembleare un consigliere nella figura dell'avv. Marco Pistrutto, esponente di Iccrea».

Il direttore generale del Credito Cooperativo Romagnolo Giancarlo Petrini tiene a precisare che «la Banca è concentrata

nella propria attività di gestione dei risparmi, dell'erogazione del credito oltre che a fornire tutti i servizi bancari a beneficio dei Soci, dei Clienti e del territorio. Si è conclusa con successo la prima fase del cambio del sistema informatico che rappresenta per ogni istituto di credito un passaggio di straordinaria importanza e che dopo i primi giorni di rodaggio, fa ora registrare un progressivo ritorno alla piena e regolare attività. Un processo che ha impegnato in modo significativo tutta la struttura della Banca a cui va il ringraziamento della Direzione. Un impegno che tuttavia non ha distolto la nostra attenzione dalle esigenze del territorio; è proprio di questi giorni la donazione allo Ior da parte del Credito Cooperativo Romagnolo di un casco 'Paxman Scalp Cooler', uno speciale casco refrigerante che riduce del 70% i casi di alopecia alle donne costrette a sottoporsi ad un periodo di chemioterapia, con l'auspicio di poter contribuire ad alleviare le difficoltà, anche di carattere psicologico, delle pazienti dei reparti oncologici».